

LINEE GUIDA PER GLI STUDENTI CHE ADERISCONO A PROGRAMMI DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

(cfr. MIUR nota prot. 843 del 10 aprile 2013
cfr protocollo INTERCULTURA)

Tenuto conto della normativa vigente, l'ITES Einaudi adotta delle linee guida al fine del reinserimento dello studente che ha svolto un periodo di studio all'estero.

PRIMA DELLA PARTENZA:

- I genitori degli studenti che intendono frequentare un periodo di studio all'estero inoltrano **regolare richiesta al Dirigente Scolastico** fornendo informativa sull'associazione o ente che promuove l'iniziativa e sull'Istituto scolastico che sarà frequentato all'estero, sui programmi e sulla durata della permanenza. Le materie e i programmi dovranno essere forniti al più tardi entro il primo mese di soggiorno all'estero.
- I genitori e l'alunno/a che intende partire stipulano con l'ITES Einaudi un **contratto formativo** contenente i termini per una proficua esperienza all'estero e riammissione nella scuola italiana. Il contratto formativo conterrà indicazioni sulle modalità di interazione a distanza e sulle discipline relativamente alle quali lo studente dovrà sostenere prove integrative al rientro in Italia con particolare riferimento alle eventuali discipline nelle quali lo studente abbia conseguito valutazioni negative (debiti del primo quadrimestre). Tali indicazioni (piano di apprendimento personalizzato) saranno inoltrate entro il mese successivo dal ricevimento del piano di studio e dei programmi della scuola estera.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO:

- Il Dirigente all'interno del Consiglio di classe un docente tutor, di norma il Coordinatore di classe, che terrà costantemente i contatti con lo/a studente/ssa e gli fornirà indicazioni precise sui contenuti minimi definiti dagli insegnanti della classe italiana che devono essere sviluppati per ogni singola disciplina. Tali contenuti dovranno tener conto della globalità dell'esperienza all'estero.
- Lo studente dovrà fornire periodici aggiornamenti sull'esperienza formativa in corso informando il docente tutor su programmi svolti e valutazioni periodiche.

AL RIENTRO DELLO STUDENTE IN ITALIA:

- Lo/a studente/ssa consegna in segreteria copia e traduzione dei seguenti documenti:
 - 1) certificato di frequenza della scuola estera;
 - 2) piano di studi: materie svolte con relativi programmi;
 - 3) giudizi e valutazioni nelle singole discipline, accompagnati dai criteri di attribuzione e dalla scala di misurazione.
- Il Consiglio di classe valuta la documentazione presentata dallo/a studente/ssa e predispone le prove integrative.
- Lo/a studente/ssa sostiene **un colloquio e le prove integrative sulla base del piano di apprendimento**, a fine gennaio se si tratta di semestre all'estero coincidente con il I quadrimestre (fine gennaio o prima settimana di febbraio), contestualmente alle prove di recupero degli eventuali debiti se si tratta di semestre di studio riguardante il II quadrimestre (fine agosto) o in periodi diversi da concordare se si tratta di anno all'estero o di rientro anticipato. In linea di principio le prove dovranno consentire al consiglio di classe di attribuire delle valutazioni ai fini dell'attribuzione dei crediti scolastici e di una valutazione disciplinare e globale che tenga conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero per materie e programmi comuni ai due ordinamenti. Relativamente alle materie non svolte, lo studente con il supporto del docente tutor e dei docenti del Consiglio di classe dovrà sostenere delle prove integrative e un colloquio.
- Lo/a studente/ssa verrà regolarmente scrutinato/a nello scrutinio di gennaio, di giugno o differito di fine agosto, sulla base della data prevista di rientro, sempre tenendo in debito conto l'esperienza maturata nella scuola straniera e gli apprendimenti informali e non formali acquisiti. Le valutazioni conseguite all'estero saranno valutate ai fini dello scrutinio, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali degli Istituti Tecnici settore economico.

CONTRATTO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Nome e Cognome dello studente	
Classe	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	
Data inizio e conclusione dell'esperienza	
Nome e e-mail del docente tutor	Sarà individuato nel primo consiglio di classe che si riunirà a settembre

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale internazionale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella scuola di origine.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola ospitante all'estero;
- trasmettere alla scuola, tramite il tutor, il piano di studi concordato con la scuola ospitante (materie e relativi programmi) entro il primo mese di permanenza all'estero;
- informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante (materie che sta seguendo, progetti, laboratori, apprendimenti linguistici, competenze acquisite, valutazioni);
- a seguire eventuali lezioni di didattica digitale e a eseguire le attività assegnate sulla piattaforma indicata;
- informarsi sullo svolgimento dell'attività didattica della classe di appartenenza, in particolare nelle discipline da integrare al termine dell'esperienza;
- trasmettere alla scuola, a conclusione dell'esperienza, un certificato di frequenza, le valutazioni conseguite, e tutta la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, ecc.);
- mantenere contatti con la scuola, attraverso i tutor o la segreteria, per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possono fare riferimento durante il periodo di studio all'estero e nella fase di riammissione alla scuola;
- indicare (in seguito all'acquisizione della documentazione sul piano di studio seguito all'estero) alcuni contenuti irrinunciabili ed essenziali di apprendimento per le discipline del piano di studio italiano, in particolare relativamente alle discipline non comprese nel piano di studio estero e alle discipline nelle quali lo studente presenta valutazioni insufficienti al termine del primo quadrimestre (invio del Piano di apprendimento individualizzato)
- concordare con l'alunno le modalità e i tempi per la verifica di tali contenuti integrativi
- valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite nel percorso di studi all'estero e quelle richieste ad integrazione di tale percorso;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe.

Firma Studente.....

Firma Genitori.....

Firma Dirigente scolastico.....

DISCIPLINE DA INTEGRARE AL RIENTRO IN ITALIA, SARA' inviato successivamente alla ricezione del piano di studi della scuola estera

DISCIPLINA	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	NOTE